

Afghanistan: vite preziose da salvare
Cella a pag. 21

Un uomo nero alla cena di Natale
Grazia Deledda a pag. 19



Il dolori del giovane Verdi
Ferroni a pag. 23

U:

È cominciato il dopo Monti

Napolitano scioglie le Camere: riferirò al premier i timori sul suo ruolo

Napolitano scioglie le Camere: comincia il dopo-Monti. Il Capo dello Stato spiega che la «strada era segnata» dopo la scelta del Pdl e fa sapere che riferirà al premier i timori sul suo ruolo super partes. Intanto il Professore ripete: sto ancora riflettendo. Forse oggi scioglierà la riserva. Franceschini: inizia una nuova fase.

ANDRIOLO CARUGATI CIARNELLI
A PAG. 2-5

La responsabilità del cambiamento

CLAUDIO SARDO

GIORGIO NAPOLITANO HA SCIOLTO LE CAMERE. LA PAROLA TORNA AL POPOLO SOVRANO. Di fronte agli italiani c'è una decisione di portata storica: se non fosse per il carico ideologico, che allora c'era e oggi non c'è, si potrebbe persino azzardare un paragone con le elezioni del '48. La crisi economica e sociale nella quale siamo immersi è la più lunga e intensa dal dopoguerra. E l'indirizzo che prenderà il nostro Paese peserà, in misura non marginale, sul destino dell'Europa. **SEGUE A PAG. 17**



LOMBARDIA

Albertini non si ritira Berlusconi nei guai

● Il Cavaliere attacca Monti e invade le tv: oggi sarà su Raiuno da Giletti

Per Berlusconi è l'ennesimo no: Albertini rifiuta di ritirarsi dalla corsa al Pirellone, nonostante l'offerta di un seggio al Senato. Scombina così i piani del Cavaliere che puntava su Maroni in cambio dell'alleanza Pdl-Lega. L'ex premier attacca Monti: non c'è niente da salvare. E prosegue l'occupazione delle tv: oggi sarà su Raiuno da Giletti. **BUFALINI FUSANI A PAG. 6-9**

GLI ARTICOLI

Lavoro e politica la doppia sfida

GUGLIELMO EPIFANI

A PAG. 7

I cattolici e il polo dei ricchi

MASSIMO D'ANTONI

A PAG. 3

Quegli «eroi» in aspettativa

MASSIMO ADINOLFI

A PAG. 2

Massimalismo senza sinistra

GIUSEPPE PROVENZANO

A PAG. 17

Primarie, sorprese e passi indietro

● Decise le candidature No di Ichino: ambiguità sull'agenda Monti Si ritira l'operaio Boccuzzi
● Al voto Fassina, Orfini e il renziano Richetti

Il Pd dà il via libera ai candidati alle primarie per i parlamentari che si svolgeranno il 29 e 30 dicembre. Tra le sorprese, un grande rifiuto, quello del giuslavorista Ichino: troppa ambiguità sull'agenda Monti. In lista tra gli altri Fassina, Orfini e il renziano Richetti. Si ritira l'operaio della Tissenkrupp Boccuzzi. **ZEGARELLI A PAG. 5**

Staino

IL PAPA HA DATO LA GRAZIA AL "CORVO".

SPERIAMO LA DIA ANCHE A MONTI E LO LASCI LIBERO DI NON CANDIDARSI.



CANDIDATURE SEL Scacco di Vendola agli «arancioni»: in lista Marcon, Boldrini, Airaudo

● Il governatore: ora il centrosinistra deve puntare sulla giustizia sociale

GONNELLI A PAG. 4

IL COLLOQUIO

Del Ponte: «Basta stragi di bambini in Siria»

● La commissaria Onu: raggiunti picchi di crudeltà

DE GIOVANNANGELI A PAG. 15

L'INTERVISTA

Sapelli: ora lo Stato aiuti Alitalia senza pasticci

● L'economista: molto gravi gli errori di Berlusconi

VENTIMIGLIA A PAG. 12

L'Unità ebookstore



ebook.unita.it

In collaborazione con **Simplicissimus Book Farm**

